

N°24 LETI RAPPORTI

Buon Natale

Novità Leti

OTTOBRE
2016



Novita' in dermatologia

Vet Dermatol. 2015 Oct;26(5):354-8. , e76-7. doi: 10.1111/vde.12241. Epub 2015 Aug 6.

ORAL GLUCOCORTICOID PULSE THERAPY FOR INDUCTION OF TREATMENT OF CANINE PEMPHIGUS FOLIACEUS - A COMPARATIVE STUDY.

La gestione del Pemfigo Foliaceo (PF) canino richiede spesso trattamenti immunosoppressori di lunga durata che possono generare effetti avversi. La terapia pulsatile con dosi elevate di glucocorticoidi è un protocollo alternativo in medicina umana, e ha dimostrato miglioramenti notevoli in cani con PF e volgare.

OBBIETTIVI: Identificare il beneficio della terapia pulsatile per la gestione del PF canino. Per fare questo è stata comparata la terapia pulsatile con la terapia tradizionale durante i 3 primi mesi del trattamento della malattia.

ANIMALI: I cani sono stati divisi in due gruppi in base alla terapia con glucocorticoidi durante le prime 12 settimane di trattamento con il protocollo "tradizionale" (20 cani) o "pulsatile" (18 cani).

RISULTATI: La percentuale dei cani che sono arrivati alla remissione completa durante le prime 12 settimane di trattamento è stata significativamente più alta nel gruppo di terapia pulsatile (61%) rispetto al gruppo tradizionale (15%; $P=0.0063$). La dose massima di glucocorticoidi somministrata ai cani del gruppo di terapia tradizionale è stata notevolmente più elevata (media: 3.2 mg/Kg) di quella somministrata al gruppo di terapia pulsatile (media: 1.1 mg/Kg; $P<0.0001$). Non è stata osservata alcuna differenza tra i due gruppi riguardo il tempo necessario per raggiungere la remissione completa, né la percentuale di cani che hanno mostrato reazioni avverse importanti al trattamento.

CONCLUSIONI E RILEVANZA CLINICA: Questi risultati suggeriscono diversi benefici associati alla somministrazione di glucocorticoidi orali sotto terapia pulsatile, come una proporzione più elevata di pazienti che raggiungono la remissione completa durante i primi 3 mesi, una minore dose media di glucocorticoidi orali somministrati tra le diverse somministrazioni pulsatili, e una minore comparsa di effetti avversi.

CORSO DI DERMATOLOGIA VETERINARIA

Lo scorso 12 Novembre Univet ha partecipato come sponsor al Corso di Dermatologia Veterinaria organizzato dal Circolo Veterinario Bergamasco dal titolo:

Dermatologia "Mondiale", le nuove linee guida, i nuovi farmaci ed i loro protocolli, patologie emergenti e loro classificazione, gli aspetti commerciali della dermatologia italiana

Il relatore del corso è stato il DR. Massimo Beccati. Durante il corso Univet ha avuto la possibilità di presentare i suoi servizi ai partecipanti al corso grazie a un intervento della Drssa. Francesca De Torre



LE SFACCETTATURE DEL PEMFIGO FOLIACEO

Il **pemfigo foliaceo** (PF), è la malattia immunomediata cutanea più frequente nei cani e gatti. E' caratterizzata principalmente dalla presenza di pustole, erosioni e croste

Le lesioni iniziali del PF consistono in macchie eritematose, che progredendo in maniera rapida formano pustole grandi, irregolari e coalescenti.

Dovuto alla fragilità delle pustole, che si rompono facilmente provocando lesioni che si osservano normalmente sottoforma di croste o di essudato secco.

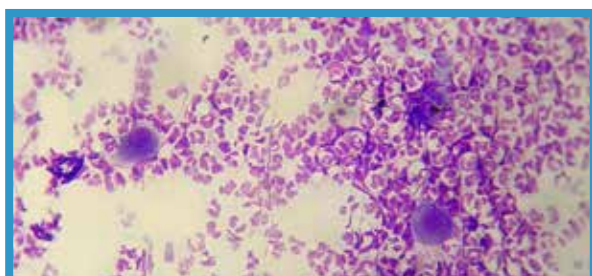
Si possono osservare erosioni soprattutto se si ritira una crosta, anche le ulcere sono poco frequenti, dovuto al fatto che il pemfigo foliaceo è una malattia cutanea epidermica superficiale.

Nella maggior parte dei cani le lesioni iniziali appaiono nella regione facciale (tartufo, piano nasale, pelle perioculare e orecchie) e tendono a generalizzarsi, comparsa di eritema ed esfoliazione massiva, che si può estendere oltre i bordi delle lesioni originali. Frequentemente si osservano infezioni batteriologiche secondarie. Possono comparire anche dei segni sistemici, come febbre, letargia, anoressia e linfadenopatia.

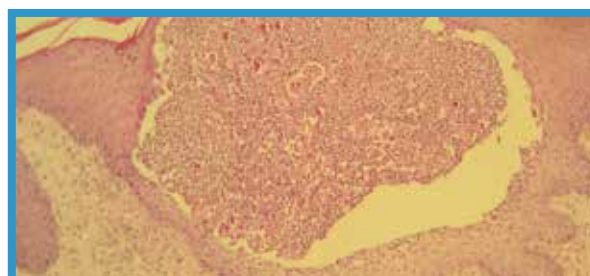


Fotos: Lesioni in cane che soffre di PF.

Nella **diagnosi** abbiamo due alternative che ci consentono per primo, attraverso una **citologia**, sospettare la malattia e grazie allo **studio istopatologico**, averne la riconferma.



Citologia: nell'esame citologico di una pustola intatta si osservano cheratinociti acantolitici e molti neutrofili



Biopsia: si osserva una pustola intraepidermica che contiene grandi quantità di neutrofili e cellule acantolitiche.

VI RICORDIAMO CHE UNIVET HA UNA SEDE IN ITALIA

Abbiamo aperto una sede in Italia per stare più vicino a voi!

Siamo disponibili nel Polo per l'innovazione tecnologica

POINT di Dalmine a Bergamo

Un servizio più agile con la garanzia della qualità scientifica che ci contraddistingue

Contattate il nostro personale amministrativo e veterinario!

Tel 035.6224261 · univet.italia@leti.com



Edificio Astrolabio
Avda. Cerdanyola 92
08172 Sant Cugat
Barcelona

T. +34 93 584 33 88
F. +34 93 584 33 90
univet@leti.com
<http://saludanimal.leti.com/>



Síguenos en Facebook o en
www.enlapieldetumascota.com